

Il 27 gennaio 1945 i soldati dell'esercito sovietico entrarono nel campo di Auschwitz: il campo era stato abbandonato, pochi erano i sopravvissuti rimasti, inequivocabili i segni della violenza lì perpetrata.

Tra i pochi deportati che vedono i soldati sovietici avvicinarsi al campo c'è Primo Levi: "erano quattro soldati a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi".

Dal 2000 la Repubblica italiana ha proclamato il 27 gennaio **Giorno della Memoria** "al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

Nel 2018 sono passati ormai ottant'anni dalla promulgazione delle "Leggi a difesa della razza" (1938) e il Comune di Bergamo ha voluto impegnarsi nel sollecitare la riflessione su questa drammatica pagina della nostra storia nazionale.

La legislazione antiebraica fascista ha rotto il processo democratico avviato nel nostro paese con il Risorgimento e gli italiani sono diventati "razzisti per legge". La "surreale normalità" vissuta allora da un intero popolo non può smettere di interrogarci.

1938-2018 10 POSTER A OTTANT'ANNI DALLE LEGGI RAZZIALI

Una sinergia tra Comune di Bergamo, Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Isrec) e Associazione italiana design della comunicazione visiva (Aiap).

Dal 16 gennaio al 25 febbraio, Bergamo si tappezza di manifesti che ricordano ai passanti che ottant'anni fa, con la promulgazione delle "Leggi a difesa della razza" (1938), gli italiani sono diventati, nell'indifferenza e nella superficialità generali, "razzisti per legge". I poster, progettati per l'occasione, sono stati selezionati attraverso un concorso organizzato da Aiap su proposta di Isrec, con la collaborazione del Comune di Bergamo. Tra gli autori dei manifesti alcune importanti firme del design della comunicazione, artisti, ma anche tanti giovani studenti.

I poster saranno esposti nella mostra "1938: razzisti per legge" presso l'ex chiesa Maddalena.

A febbraio è previsto un incontro con alcuni vincitori del concorso e gli organizzatori presso lo Spazio Polaresco (www.isrec.it).

#caritadesign

Le iniziative sono realizzate dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con Isrec e con

Presidenza del Consiglio comunale
Aiap - Delegazione Lombardia
Aned Bergamo

Aned Sesto San Giovanni-Monza
Anpi di Bergamo

Biblioteca Civica Angelo Mai
Centro Socio Culturale di Borgo Palazzo
Centro Socio Culturale di Celadina

Circolo dei narratori
Comunità di San Fermo

GAMeC
Lab80film

Logos & Arte

Museo delle storie di Bergamo
Pandemonium Teatro

S.A.S. - Servizio Assistenza Sale Cinematografiche
Sistema bibliotecario urbano

Teatro Prova



MOSTRE

1938: LE RAZZE UMANE ESISTONO

Biblioteca Civica Angelo Mai
piazza Vecchia 15

dal 20 gennaio al 3 febbraio, orari di apertura della biblioteca

Esposizione bibliografica di opere di narrativa, saggistica e memorialistica che hanno per tema le leggi razziali – loro genesi ed effetti – con una focalizzazione sulla figura emblematica di Primo Levi.

Ingresso gratuito

IL “MANIFESTO DELLA RAZZA”

Biblioteca Civica Antonio Tiraboschi
via San Bernardino 74

dal 27 gennaio all’11 febbraio, orari di apertura della biblioteca

Un'esposizione di testi racconta la nascita delle leggi razziali fasciste a partire dalla pubblicazione del Manifesto degli scienziati razzisti il 15 luglio del 1938, leggi che perseguitarono gli ebrei prima nei diritti e, a partire dal 1943, nelle vite.

Ingresso gratuito

1938: RAZZISTI PER LEGGE

Comune di Bergamo e Isrec
Ex chiesa Maddalena
via Sant’Alessandro 39d

dal 28 gennaio al 25 febbraio, sabato e domenica, ore 11-18

Aperture e visite guidate su prenotazione tutti i giorni della settimana per scuole e gruppi.

Inaugurazione 27 gennaio, ore 17.30 con visita guidata a più voci con i ragazzi dell’Isis Natta e letture di Yazid Lakouache e Rosanna Sfragara

A ottant’anni dalle leggi razziali una mostra, intrecciando il livello della storia nazionale a quello della realtà locale, propone un percorso nel passato del nostro paese.

Lo sviluppo storico si affianca all’esposizione dei 10 poster affissi per i muri della città.

Per info e prenotazioni: mezzosecolodistoria@gmail.com — 035 238849

Ingresso gratuito

ACCOGLI UNA MOSTRA

Comune di Bergamo e Isrec

dal 27 gennaio al 10 febbraio

Grazie alla sinergia tra Comune e Isrec, otto scuole di Bergamo e provincia diventano antenne delle celebrazioni del Giorno della Memoria tra i giovani e sul territorio. Il 27 gennaio le scuole saranno aperte anche di pomeriggio per accogliere il pubblico e incontrare i giovani diventati guide eccezionali di sette mostre proposte negli anni passati a Bergamo:

- Quattro campi. La loro storia, la nostra memoria | *Isis Betty Ambiveri, Presezzo*
- Inscritto nel blu del cielo | *Irc Belotti, Bergamo (dal 15 al 17 gennaio)*
- “E tutto questo diventa una storia” | *Isis Oberdan, Treviglio*
- Disegna ciò che vedi | *Jc Enea Talpino, Nembro – Ic Mastri Caravaggini, Caravaggio*
- “Tutta questa gente giù lì desolata” | *Jc Martinengo*
- Charlotte Delbo. Una memoria a mille voci | *Liceo Filippo Lussana, Bergamo*
- Bambini | *Jc Gorle*

Per info e prenotazioni: mezzosecolodistoria@gmail.com — 035 238849

Ingresso gratuito

BAMBINI

Centro Socio Culturale di Borgo Palazzo
via Borgo Palazzo 25

dal 23 gennaio al 9 febbraio, orari di apertura del CSC

Apertura straordinaria: 27 gennaio, 10.30 - 12.30 e su richiesta delle scuole

Una videoinstallazione curata da Isrec narra le vicende dei bambini italiani emarginati dalle leggi razziali negli anni del fascismo, raccontando l’indifferenza che uccide e la solidarietà che salva nella quotidianità dei giorni.

Nel quadro dell’evento il 24 gennaio (ore 16.30 - 18.30) si tiene un laboratorio sulla legislazione razziale, il 17 febbraio una visita guidata alla mostra *1938: Razzisti per legge* (vedi sopra).

Per informazioni: cscpalazzo@comune.bg.it — 035 238046

Ingresso gratuito

INCONTRI

TEATRO-TERAPIA E SHOAH

Museo delle storie di Bergamo
Convento di San Francesco
piazza Mercato del fieno 6/a

20 gennaio e 27 gennaio

primo turno 8.45–10.45
secondo turno 10.50–12.50

Un laboratorio di teatro affronta in maniera esperienziale e sotto forma di gioco didattico il tema della discriminazione, con l’obiettivo di far emergere la consapevolezza degli elementi di “piccola e grande discriminazione”, sia agita che subita, che è possibile rinvenire nella quotidianità.

Consigliato per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado
Prenotazione obbligatoria in ordine di iscrizione: silvana.agazzi@museodellestorie.bergamo.it

Attività gratuita

A DISPETTO DI OGNI IMMAGINABILE

Biblioteca Colognola
via della Vittoria 1

26 gennaio, ore 17

Il ruolo delle immagini della Shoah nell’interpretazione di Georges Didi-Huberman e nel film di László Nemes Il figlio di Saul (2015). Conferenza a cura del dott. Davide Capotorto.

Ingresso gratuito

DA ITALIANI A EBREI

Anpi cittadina e Comunità di San Fermo
Chiesa di San Fermo
via San Fermo

26 gennaio, ore 21

Attraverso la lettura di opere di testimoni preziosi, quali Liliana Segre, Primo Levi e Nedo Fiano, una riflessione su come ci hanno cambiato le leggi razziali emanate nel nostro paese dal settembre 1938.

Ingresso gratuito

1938: LE RAZZE UMANE ESISTONO

Biblioteca Civica Angelo Mai
piazza Vecchia 15

27 gennaio, ore 11

Un excursus letterario e musicale rievoca un’epoca e uno dei suoi sopravvissuti più emblematici: alla lettura di testi relativi alle leggi razziali - prodromi e conseguenze - si alternano letture tratte dalle opere di Primo Levi.

Ingresso gratuito

RACCONTARE L’INENARRABILE

GAMEC
Confindustria Bergamo
via Camozzi 64

27 gennaio, ore 16.30

GAMEC stimola una riflessione sui temi del ricordo, della narrazione e dell’identità, dando voce a due scrittrici d’eccezione, chiamate a dialogare tra loro attorno ai segni del passato e alla loro possibile permanenza nei linguaggi del contemporaneo. Helena Janeczek continuerà a sviluppare la sua riflessione sul racconto della Shoah, accompagnata da Michela Murgia, scrittrice e conduttrice televisiva, da sempre attenta ai temi della memoria collettiva.

Prenotazione obbligatoria su eventbrite.it fino a esaurimento posti

Ingresso gratuito

A DISPETTO DI TUTTO

Biblioteca Pelandi
via Corridoni 28/a

27 gennaio, ore 17

Letture dal Diario di Anne Frank (Einaudi, 1992) a cura del Circolo dei narratori.

Ingresso gratuito

SCIOPERO MARZO 1944

Aned Bergamo
Aned Sesto San Giovanni-Monza
Ex chiesa Maddalena
via Sant’Alessandro 39/d

29 gennaio, ore 18

L’incontro si propone di sensibilizzare e portare il pubblico a conoscenza di una vicenda di deportazione che riguarda direttamente la città di Bergamo. 807 lavoratori lombardi sono stati arrestati nella primavera del 1944 per aver violato il divieto di sciopero imposto dal regime fascista. Concentrati nella caserma Montelungo, questi prigionieri sono stati poi deportati a Mauthausen attraverso due convogli partiti dalla stazione di Bergamo.

Ingresso gratuito

IL GIRASOLE. I LIMITI DEL PERDONO

Biblioteca di Loreto
via Coghetti 252

29 gennaio, ore 20.30

Conversazione intorno al libro di Simon Wiesenthal Il girasole. I limiti del perdono (Garzanti, 2016) a cura dell’Associazione Logos & Arte.

Ingresso gratuito

MUSSOLINI CONTRO GLI EBREI

Presidenza del Consiglio comunale
Aula Consiliare di Palazzo Frizzoni
piazza Giacomo Matteotti 27

31 gennaio, ore 18

Presentazione del libro di Michele Sarfatti Mussolini contro gli ebrei. Cronaca dell’elaborazione delle leggi del 1938 (Zamorani, 2017). Un lavoro che dimostra l’impegno antisemita di Mussolini, impressionante per l’attenzione e la cura con cui predispose il terreno su cui poi furono emanate le leggi contro gli ebrei. Interviene l’autore.

Ingresso gratuito

I BAMBINI DI MOSHE

Fiera dei Librai
Sala Galmozzi
via Tasso 4

31 gennaio, ore 20.45

Presentazione del libro di Sergio Luzzatto I bambini di Moshe. Gli orfani della Shoah e la nascita di Israele (Einaudi, 2018). Un modo per ritornare a riflettere su Sciesopoli, la colonia di Selvino che ospitò giovani sopravvissuti. Interviene l’autore.

Ingresso gratuito

TEATRO

OLOCAUSTI

Pandemonium Teatro
Cinema Teatro del Borgo
via Borgo Palazzo 51

22 e 23 gennaio, ore 10

Attraverso un sapiente miscuglio di dialoghi, letture di brani letterari e spezzoni cinematografici si dà conto del dilagare della violenza contro gli ebrei, dalla creazione dei ghetti fino allo sterminio scientificamente programmato. Questo però non fu l’unico Olocausto della storia, per cui è forte l’esigenza di ricordare anche i popoli nativi americani, gli africani, gli asiatici e gli europei che hanno subito persecuzioni a causa dell’etnia, della religione o delle idee politiche.

Consigliato per le scuole secondarie di primo e secondo grado
Per info e prenotazioni: scuole@pandemoniumteatro.org 035 235039

BAMBINI

Comune di Bergamo e Isrec
Auditorium di piazza della Libertà

25 gennaio, ore 9 e ore 11

Piccole storie narrano la Grande Storia. Le vicende dei bambini italiani emarginati dalle leggi razziali negli anni del fascismo raccontano l’indifferenza che uccide e la solidarietà che salva nella quotidianità dei giorni. Le voci di narratori-bambini invitano, durante lo spettacolo teatrale, ragazzi e adulti di oggi a costruire con il passato un rapporto vivo.

Per informazioni: mezzosecolodistoria@gmail.com 035 238849

Ingresso gratuito

VIA DA LI:

STORIA DEL PUGILE ZINGARO

Pandemonium Teatro
Cinema Teatro del Borgo
via Borgo Palazzo 51

26 e 27 gennaio, ore 10

Johann Trollmann, detto Rukeli, ha un sogno: diventare un campione di boxe. Nato ad Hannover, Rukeli era sinti, quello che ancora oggi definiremmo uno zingaro. Una “piccola” vicenda umana per raccontare la Storia e una delle sue più grandi tragedie: il genocidio di intere etnie, culture e diversità ad opera dei nazisti. Una storia che parla di come lo sport riesca a farci crescere e cambiare, di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.

Consigliato per scuole secondarie di primo e secondo grado
Per info e prenotazioni: scuole@pandemoniumteatro.org 035 235039

L’ECO DELLA BOMBA.

STORIE DI COINCIDENZE

Centro Socio Culturale di Celadina
via Pizzo dei Tre Signori 2

27 gennaio, ore 17

Spettacolo teatrale a cura della compagnia Deca Longa Mar, strutturato in un’alternanza di scene e proiezioni che raccontano la storia vera di Georg Elser, l’attentatore solitario che l’8 novembre 1939 piazzò una bomba sotto il palco di Adolf Hitler alla Bürgerbräukeller di Monaco di Baviera fallendo, per una manciata di minuti, una storica impresa.

Ingresso gratuito

IL VOLONTARIO

Teatro Prova
via San Giorgio 1/F

27 gennaio, ore 20.45

Witold Pilecki, tenente della cavalleria polacca, si è fatto rinchiedere volontariamente ad Auschwitz allo scopo di creare all’interno del lager una rete di ribelli e sovvertire l’ordine del terrore del campo. È stato il primo a raccontare al mondo cosa stesse accadendo, attraverso i suoi rapporti con gli alleati. Witold Pilecki è un eroe il cui nome è rimasto nell’ombra fino al crollo del Muro di Berlino.

Consigliato a partire dai 14 anni di età
Per info: www.teatroprova.com — 035 4243079

COME SORELLE

Pandemonium Teatro presenta
Compagnia Mattioli
Auditorium di Loreto
largo Röentgen 4

28 gennaio, ore 16.30
29 gennaio, ore 10

Raccontare l’Olocausto con lo sguardo dei bambini di oggi. Lo spettacolo è il frutto di un laboratorio teatrale con ragazzi di nove anni che hanno scritto con forza il cuore di questa nuova storia. La storia di due famiglie italiane, una delle quali di origine ebrea, che attraverso le piccole esperienze di ogni giorno, le emozioni e gli affetti dei bambini, percorrono quel tragico periodo storico che ha portato anche in Italia alle leggi razziali e allo sterminio del popolo ebraico.

Per famiglie con bambini dai 7 ai 13 anni in domenica
Per il secondo ciclo delle scuole primarie e secondarie di primo grado in matinée

Per info e prenotazioni: scuole@pandemoniumteatro.org 035 235039

CINEMA

IL VIAGGIO DI FANNY

di Lola Doillon, Francia, 2013, 94’

S.A.S. - Servizio Assistenza Sale Cinematografiche

Cinema Conca Verde
via Mattioli 65

22, 23, 26, 27 gennaio, ore 10

Cinema teatro del Borgo
via Borgo Palazzo 51

24 e 25 gennaio, ore 10

Durante la Seconda guerra mondiale molte famiglie di origine ebraica si trovano costrette ad affidare i propri bambini a piccole organizzazioni clandestine, che li accudiscano e proteggano. Fanny, un’ebrea di dodici anni, separata insieme alle sue due sorelle dai genitori, è costretta dalle circostanze a scappare dal proprio rifugio assieme a un folto gruppo di bambini, per cercare riparo in Svizzera.

Proiezione riservata alle scuole

Per info e prenotazioni (obbligatorie): sas@sas.bg.it — 035 320828

GLI INVISIBILI

di Claus Råfle, Germania, 2017, 110’

S.A.S. - Servizio Assistenza Sale Cinematografiche
Cinema Conca Verde
via Mattioli 65

25 gennaio, ore 10 e ore 21

26 e 27 gennaio, ore 10

Berlino, 1943. Il regime nazista ha dichiarato ufficialmente la capitale del Reich “libera dagli ebrei”, ma alcuni sono riusciti a nascondersi e scappare nei sotterranei. Gli invisibili racconta le storie di quattro di questi testimoni.

Proiezioni mattutine riservate alle scuole secondarie di secondo grado

Per info e prenotazioni (obbligatorie): sas@sas.bg.it — 035 320828

HA EDUT (LA TESTIMONIANZA)

di Amichai Greenberg, Israele-Austria, 2017, 91’

Comune di Bergamo e Lab80film
Auditorium di piazza della Libertà

27 gennaio, ore 21

Yoel, un ricercatore che studia l’Olocausto, è nel mezzo di una battaglia legale, ampiamente ripresa dai media, contro interessi potenti in Austria. La questione riguarda un brutale massacro di ebrei che ebbe luogo verso la fine della Seconda guerra mondiale nel villaggio di Lendsdorf. Sui temi della verità e dell’identità il regista costruisce un’opera avvincente, che conduce a interrogativi scomodi.

Ingresso gratuito

A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno consapevolmente, che “ogni straniero è nemico”. Per lo più questa convinzione giace in fondo agli animi come infezione latente e non sta all’origine di un sistema di pensiero ma quando questo avviene al termine c’è il Lager. Esso è il prodotto di una concezione del mondo portata alle sue conseguenze con rigorosa coerenza: finché la concezione sussiste, le conseguenze ci minacciano.